HA SEI CAPEZZOLI UN UOMO MESSICANO RAPITO DAGLI "UFO"

CITTA' DEL MESSICO - Il giornale di Città del Messico "El Sol" scrive che un messicano di
30 anni, il quale sostiene di essere stato rapito nel 1971 da extra-terrestri nella città di Puebla, a
133 chilometri a Sud di Città del Messico, ha subito gravi mutazioni fisiche.
Secondo il giorale, il sangue del messicano, la cui identità non é stata rivelata, non corrisponde
ad alcun tipo conosciuto. Inoltre l'uomo ha adesso sei capezzoli sul torace. Secondo le
dichiarazioni dell'uomo, la strana avvetura cominciò un giorno d'aprile del 1971 all'ora della
siesta. Sentendo strani rumori in una casa vicina, il messicano accorse sul posto e trovò un
uomo alto piu' di due metri che lo invitò a recarsi a bordo di una nave spaziale.
Dopo qualche minuto il messicano si trovò a camminare nelle vie della città a fianco dell'extra
terrestre senza apparentemete essere visibili a coloro che si trovavano nelle strade. I due
arrivarono i un campo dinnanzi a un apparecchio di forma rotonda nel quale entrarono.
All'intrno della nave spaziale vi erano altri tre extra-terrestri i quali comunicarono col
messicano telepaticamente e,servendosi di uno strano apparecchio, gli estrassero sangue dal
pollice. Quando il prelievo fu terminato uno degli extra-terrestri disse al messicano:"Adesso tu
sei dei nostri".
Alla fine il messicano si ritrovò nella sua casa, sul suo letto, col pollice della mano destra che
sanguinava.
Quattro mesi dopo questa avventura il messicano cominciò a sentire dolori ai reni e un esame
medico indicò che il suo sangue non corrispondeva ad alcun tipo conosciuto. Il messicano
viene attualmente esaminato da tre ricercatori specializzati nei fenomeni extra-terrestri.

Fonte: Il Piccolo 5.11.78.